

**AUTORITA' D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N. 3  
MARCHE CENTRO – MACERATA**

**Delibera Consiglio di Amministrazione**

ATTO n. 23

**OGGETTO: Stabilizzazione lavoratori precari dell'Ente. Approvazione modalità di stabilizzazione per la dipendente Manuela Germondari. Modifica delibera C.d.A. n. 10/2009 "Piano occupazionale 2009".**

L'anno Duemilanove addì ventinove del mese di ottobre alle ore 16.00 in Macerata, presso la sede dell'AATO 3, sita in Galleria Scipione n. 6, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero convocati i componenti di questo Consiglio di Amministrazione.

Interviene:

		PRESENZA
<b>SECCHIARI Antonio</b>	Presidente Consiglio di Amministrazione	X

ed i signori Consiglieri:

		PRESENZE
<b>CORVARO</b>	<i>Sergio</i> (Vicepresidente)	X
<b>BACCI</b>	<i>Gianfilippo</i>	Assente
<b>CASONI</b>	<i>Giovanni</i>	X
<b>MARTELLI</b>	<i>Roberto</i>	X
<b>MESCHINI</b>	<i>Giorgio</i>	Assente
<b>PALAZZESI</b>	<i>Massimo</i>	X
<b>RUFFINI</b>	<i>Luciano</i>	X

Presiede il Presidente del Consiglio di Amministrazione Geom. Antonio Secchiari

E' presente il Direttore Generale Dott. Massimo Principi

Assiste con funzioni di Segretario il Dott. Mauro Giustozzi

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

### Visti:

- la nota 8/10/2009 con cui la CISL FP di Macerata chiede di procedere alla stabilizzazione della Sig.ra Manuela Germondari, dipendente a tempo determinato di questa A.A.T.O. con la qualifica di Istruttore Amministrativo (cat. C/C1);
- il Regolamento degli Uffici e dei Servizi dell'Ente approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n° 1/2003 e successivamente modificato con deliberazioni n° 7/2004, n° 28/2005, n° 9/2008 e n° 9/2009;
- le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione con le quali si approva la dotazione organica dell'Ente ed il conseguente Piano occupazionale per gli anni 2003-2005 (deliberazione n° 17/2003), per gli anni 2006-2008 (deliberazione n° 16/2006), per gli anni 2008-2010 (deliberazione n° 10/2008) e per gli anni 2009-2011 (deliberazione n° 10/2009);
- le Leggi della Regione Marche 3.4.2008 e 24.12.2008, n° 8 e n° 37 e relative modificazioni ed integrazioni, che confermano la previsione di una progressiva stabilizzazione del personale regionale con rapporto di lavoro precario ed a tempo determinato che consegue tre anni di anzianità di servizio in virtù di contratti stipulati anteriormente al 28.9.2007 anche se prorogati successivamente;
- la Legge della Regione Marche n° 8/2009 che considera utili ai fini del calcolo dell'anzianità di servizio richiesta per accedere alle procedure di stabilizzazione anche i periodi lavorativi prestati con contratto di proroga anche se stipulato successivamente al 28.9.2007, purché il contratto originario fosse stipulato in data antecedente al 28.9.2007;
- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione 14.5.2009, n° 10, con la quale si è deciso, per una maggiore efficienza operativa, di strutturare l'Ente in maniera tale da assicurare l'espletamento delle funzioni attraverso proprio personale interno stabile, anziché attraverso collaborazioni esterne o contratti a tempo determinato e ciò in deroga ai limiti assunzionali e di spesa previsti dalla Legge 296/2006;
- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione 23.4.2008, n° 10, "Modifiche dotazione organica dell'Autorità e approvazione piano occupazionale relativo all'anno 2008 e triennale 2008/2010" con la quale si è considerato già coperto il posto con qualifica di Istruttore Amministrativo Cat. C, Pos. C1 e con profilo professionale plurimo di addetto agli uffici di Segreteria, Ragioneria e Personale, in quanto, sulla base della Legge finanziaria 2007 detto posto è stato recentemente convertito da co.co.co. in rapporto di lavoro a tempo determinato;

**Atteso** che la dipendente Germondari ha prestato servizio presso questa A.A.T.O. per il periodo dal 3/1/2005 al 27/12/2007, con rapporto di lavoro co.co.co e che la medesima dal 28/12/2007 è in servizio con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato (scadenza contratto 27/12/2010) in virtù dell'applicazione, nei confronti della medesima, del comma 560 dell'art. 1 della legge 296/2006;

**Ritenuta** la richiesta citata meritevole di accoglimento e ciò per i seguenti motivi:

- la Legge finanziaria 2008 al comma 94, dell'art. 3 prevede che le Amministrazioni predispongano, sentite le organizzazioni sindacali, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni per gli anni 2008, 2009 e 2010, piani per la progressiva stabilizzazione oltre che dei lavoratori con rapporto di lavoro a tempo subordinato, anche del personale non dirigenziale, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, in possesso del requisito dei tre anni di attività lavorativa, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 529 e 560, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- il citato comma 94, quindi, equipara l'attività lavorativa del rapporto di lavoro co.co.co. al tempo determinato, in quanto inserisce questi lavoratori precari tra i destinatari del percorso di stabilizzazione. La legge riconosce che i tempi della stabilizzazione tra i lavoratori a tempo

determinato ed i co.co.co. possono essere diversi, ma sostanzialmente pone entrambe le tipologie di lavoro precario al centro della procedura di stabilizzazione;

- in più la locuzione “fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 529 e 560” inserita nel comma 94 consente di tenere conto, nell'ambito del percorso di stabilizzazione, della circostanza che il lavoratore sia transitato da un contratto di lavoro co.co.co. ad un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, prescindendo in questo caso dalla condizione di essere co.co.co. alla data di entrata in vigore della Legge finanziaria 2008 e permettendo - ai fini della determinazione del requisito dei tre anni di anzianità - di equiparare e unire i periodi di co.co.co. con quelli a tempo determinato;
- tale interpretazione è sostenuta da evidenti ragioni di giustizia sostanziale e di equità. Diversamente, i lavoratori a cui si applica il comma 560 risulterebbero penalizzati ingiustamente dalla applicazione di una norma che invece è di maggior favore, ma che, alla prova dei fatti, anziché aiutarli, sarebbe un ostacolo insormontabile per la loro stabilizzazione;

**Preso atto** che il termine *stabilizzazione* non è sicuramente un'espressione che appartiene alla tecnica giuridica, almeno per quanto concerne gli ambiti del diritto pubblico e che esso, però, in queste ultime due Leggi finanziarie, ha assunto il significato non controverso di sostituzione di un rapporto di lavoro precario con un rapporto di lavoro stabile e quindi a tempo indeterminato;

**Tenuto presente**, alla luce di quanto sopra, che dalla lettura del comma 94 emerge evidente, al di là di ogni altra considerazione, che la volontà del legislatore è per l'inserimento a pieno titolo dei lavoratori co.co.co. nel processo di stabilizzazione dei lavoratori precari;

**Considerato** che in esso si afferma esplicitamente che le Amministrazioni provvedono alla predisposizione di piani per la progressiva stabilizzazione, prima del personale a tempo determinato e poi del personale co.co.co.;

**Ritenuto**, in assenza di specifici riferimenti legislativi e non potendo soccorrere al riguardo l'interpretazione letterale della norma, che si debba operare in via analogica, in modo da utilizzare, laddove sia possibile, strumenti presenti nella legge che disciplinano situazioni riconducibili e simili a quella in esame;

**Atteso**, affinché la procedura sia esente da censure, che si dovrà inoltre aver cura di preservare il principio costituzionale secondo cui l'accesso ai ruoli della Pubblica Amministrazione è comunque subordinato all'espletamento di procedure selettive di natura concorsuale;

**Considerato** che le disposizioni sulla stabilizzazione hanno carattere speciale, e che comunque la procedura selettiva di natura concorsuale rimane presupposto fondamentale per l'assunzione a tempo indeterminato anche nel contesto di un percorso di stabilizzazione;

**Atteso** che le stabilizzazioni devono trovare previsione nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni del personale per gli anni 2008, 2009 e 2010;

**Ritenuto**, alla luce di quanto sopra, che la soluzione per la stabilizzazione della dipendente Germondari passa attraverso l'espletamento di una procedura concorsuale pubblica con riserva del posto a concorso;

**Dato atto** che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri a carico dell'Ente in quanto la relativa spesa risulta già compresa nel bilancio del corrente esercizio finanziario 2009 ed in quello pluriennale 2009/2011;

**Assunti** i prescritti pareri di regolarità resi a norma dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000:

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA EX ART. 49 D. LGS. 267/2000

Si esprime parere favorevole, per quanto di propria competenza, in riferimento alla proposta oggetto della presente delibera.

Dott. Massimo Principi

---

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE EX ART. 49 D. LGS. 267/2000

Si esprime parere favorevole, per quanto di propria competenza, in riferimento alla proposta oggetto della presente delibera.

Rag. Franco Falcioni \_\_\_\_\_

**Ritenuto** per l'urgenza di provvedere in merito, avvalendosi della facoltà assentita dall'art. 134 c. 4, del D. Lgs. 267/2000, rendendo la presente deliberazione immediatamente eseguibile;

Per tutto quanto esposto,

**IL DIRETTORE**

Vista la normativa vigente,

Considerata la competenza dell'organo esecutivo a norma dello Statuto dell'Ente,

**PROPONE DI DELIBERARE**

- 1) che le premesse formino parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) di avviare, alla luce di quanto in premessa esposto, la procedura di stabilizzazione della dipendente Manuela Germondari mediante procedura concorsuale pubblica con riserva del posto;
- 3) di approvare pertanto, a modifica del Piano occupazionale per l'anno 2009, la indizione di un concorso pubblico per la copertura di un posto di istruttore amministrativo (cat. C), con riserva del posto al personale in servizio presso l'A.A.T.O. 3 Marche Centro Macerata, che, in virtù dell'applicazione dell'art. 1, comma 560, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, sia transitato da un contratto di lavoro co.co.co. ad un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, a condizione che abbia complessivamente maturato tre anni di attività lavorativa alla data del 1/1/2008;
- 4) di far fronte agli oneri economici derivanti dall'adozione del presente provvedimento con gli stanziamenti previsti nell'ambito del Bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario 2009 ed in quello pluriennale 2009/2011;
- 5) di dichiarare la presente decisione immediatamente esecutiva, a norma dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

## **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Vista la propria competenza;

Condivise le ragioni a sostegno della proposta;

Con la seguente votazione:

All'unanimità

### **DELIBERA**

- 1) che le premesse formino parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) di avviare, alla luce di quanto in premessa esposto, la procedura di stabilizzazione della dipendente Manuela Germondari mediante procedura concorsuale pubblica con riserva del posto;
- 3) di approvare pertanto, a modifica del Piano occupazionale per l'anno 2009, la indizione di un concorso pubblico per la copertura di un posto di istruttore amministrativo (cat. C), con riserva del posto al personale in servizio presso l'A.A.T.O. 3 Marche Centro Macerata, che, in virtù dell'applicazione dell'art. 1, comma 560, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, sia transitato da un contratto di lavoro co.co.co. ad un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, a condizione che abbia complessivamente maturato tre anni di attività lavorativa alla data del 1/1/2008;
- 4) di far fronte agli oneri economici derivanti dall'adozione del presente provvedimento con gli stanziamenti previsti nell'ambito del Bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario 2009 ed in quello pluriennale 2009/2011;
- 5) di dichiarare la presente decisione immediatamente esecutiva, a norma dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.





Il presente atto è stato dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

Il presente provvedimento è stato affisso all'Albo Pretorio dal \_\_\_\_\_ per 15 giorni consecutivi.

Macerata, li

IL SEGRETARIO

-----  
Visto di esecutività